

IL CAPRO ESPIATORIO

*Honecker ammirava
Togliatti. Oggi lo
vogliono punire*

Fabrizio Billi

Ricordate Herich Honecker, capo del partito comunista dell'ex repubblica democratica tedesca?

Se vogliamo ora parlare di lui, non è perchè rimpiangiamo questo vecchio stalinista, ma è perchè sulle sue vicende successive al crollo del muro di Berlino, del partito e dello stato tedesco orientale, si possono fare alcune interessanti annotazioni.

Come forse ricorderete Honecker fuggì dalla Germania e si rifugiò a Mosca, ospite scomodo di Gorbaciov prima e ospite indesiderato di Eltsin poi. Per ingraziarsi ancora di più l'occidente e la potente Germania, Eltsin, da quando è diventato il nuovo padrone della Russia, avrebbe voluto arrestarlo per espellerlo in Germania, dove sarebbe stato processato. Ma Honecker, insieme alla famiglia, è riuscito a rifugiarsi nell'ambasciata del Cile a Mosca, e ora spera che le autorità russe

accolgano la sua richiesta di farlo espatriare in Corea del Nord.

Ma quali sono i "crimini" che sono imputati ad Honecker e per i quali sarebbe processato se mettesse piede in Germania?

Honecker è imputato per aver dato l'ordine ai poliziotti di guardia al muro di sparare ai cittadini tedesco-orientali che tentavano di passare in Germania occidentale: per questo, negli anni dell'esistenza del muro, i poliziotti hanno ucciso 200 persone. Tutto ciò in nome della "sicurezza" e della sovranità dello stato tedesco orientale.

Ma in nome degli stessi valori della sicurezza e della sovranità degli stati, tutti i governanti di tutti gli stati compiono crimini di gravità analoga, anche i "democratici" stati dell'occidente.

I governi italiani, in nome della sicurezza dello stato, hanno costituito bande armate come Gladio, che hanno coperto o praticato in prima persona stragi di cittadini del proprio paese. Proprio come in Germania est, il governo ha dato ordine di assassinare i cittadini dello stato.

E gli stessi Stati Uniti, che hanno allegramente praticato gli omicidi di stato nei confronti di personaggi politici "scomodi" in tutto il sudamerica, che hanno causato golpe (ricordate Allende?) e guerre sanguinose come quella del Golfo, non sono anch'essi responsabili di crimini gravissimi, sempre in nome della "sicurezza dello stato"?

Per questo vale la pena di riflettere un attimo sulla vicenda di Honecker. Tutti gli stati, tutti i governi, chi più, chi meno, sono crimi-

nali e spesso assassini. Non possono esistere governi "buoni" perchè si richiamano al socialismo e aveva ragione il vecchio Marx quando non predicava certo l'instaurazione di governi "buoni", ma la distruzione degli apparati statali che sono, sempre e comunque, apparati oppressivi e repressivi.

Per questo la vicenda di Honecker è illuminante. Forse sarà scomodo per i nostalgici del socialismo reale ammettere che tutti gli stati, anche quelli che si definivano socialisti, erano criminali così come lo sono gli stati capitalisti. Ma per i governanti di questi ultimi è ancora più scomodo ammettere che anche le democrazie occidentali sono dei regimi che hanno fatto ampio uso di metodi violenti ed autoritari per mantenersi in piedi.

Perciò auguriamo davvero di tutto cuore ad Honecker di riuscire a rifugiarsi in Corea del Nord: perchè mai solo lui dovrebbe pagare? O tutti o nessuno: la logica del capro espiatorio non solo è ingiusta, ma è profondamente ipocrita perchè getta tutti i torti su una parte sola "purificando" come per incanto dalle proprie malefatte chi ancora le sta commettendo.